



Martedì 18 Novembre 2025

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Nuove opportunità per le imprese italiane tra biotech, farmaceutica e tecnologie medicali

La Polonia si sta affermando come uno dei poli più dinamici in Europa per il settore **Life Science**. Con un'economia solida, una popolazione di **37,5 milioni di abitanti** e una forza lavoro altamente qualificata, il Paese è oggi tra i principali hub dell'Europa centrale e orientale per biotecnologia, farmaceutica, medicina rigenerativa e salute digitale.

Un mercato in crescita e resiliente

- Il **PIL polacco** ha raggiunto i **PLN 3.410 miliardi (circa €775 mld)** nel 2023, con una previsione di crescita del **+3,6% nel 2025**.
- Le **esportazioni** superano i **PLN 1,5 trilioni (circa €353 mld)** l'anno, con forte presenza di prodotti farmaceutici, soluzioni biotech, tecnologie medicali e trasformazione alimentare.
- La Polonia è **prima nell'Europa Centrale e Orientale** per numero di progetti di investimento diretto estero (**229 nel 2023**) e **sesta in Europa per attrattività**.

Innovazione e ricerca di frontiera

La Polonia è entrata nella **Top 40 del Global Innovation Index 2024**, grazie a investimenti crescenti in R&S (**1,46% del PIL – circa €49,7 mld – nel 2023**) e a un ecosistema di oltre **600 realtà attive in cluster biotech e medtech**.

Tra i progetti di punta:

- **OATD-01 (Molecure)**: primo inibitore di chitinasi al mondo per malattie infiammatorie e fibrotiche



- come **sarcoidosi polmonare e MASH**, un mercato stimato in **oltre 25 miliardi di USD (~€23 mld) al 2032**
- **PKL-021 (Pikralida)**: terapia neuroprotettiva innovativa per l'ictus ischemico, con studi clinici di **Fase II** in avvio e partnership con università statunitensi.
 - **Tecnologie mRNA** sviluppate all'Università di Varsavia, che hanno contribuito alle piattaforme di vaccini globali (Pfizer-BioNTech, Moderna).
 - **Sistemi di triage pediatrico basati su AI e imaging termico**, sviluppati dall'Università di Wrocław con aziende biotech.

Un ecosistema di talenti

- **23 milioni di lavoratori attivi**, con un tasso di partecipazione al lavoro del **62,4%**.
- **43,7% della popolazione attiva** ha una laurea, mentre tra i giovani 25–34enni la percentuale sale al **46%**.
- **1,2 milioni di studenti universitari** nelle scienze naturali, medicina, farmacia e ingegneria biomedica.

Le università di Varsavia, Cracovia, Danzica e i **22 istituti della rete Łukasiewicz** sono partner strategici per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e biomedicali innovative.

Incentivi e finanziamenti per gli investitori

Il settore life science è considerato **strategico dal Governo polacco e dall'UE**. Tra le principali misure di supporto:

- **Zone Economiche Speciali (SEZs)**: esenzioni fiscali fino al **50%** dei costi ammissibili per le grandi imprese; fino al **70%** per PMI.
- **Polish Investment Zone (PSI)**: esenzione da imposte sul reddito (CIT e PIT) fino al **70%** del valore dell'investimento.
- **Programma europeo STEP (Strategic Technologies for Europe Platform)**: accesso a fondi Horizon Europe, InvestEU e KPO, con **deduzioni fiscali fino al 200% per R&S** e aliquota **IP Box al 5%** per i ricavi da proprietà intellettuale.

Cosa significa per le imprese italiane

Per le aziende italiane attive nei settori **biotech, farmaceutico e medicale**, il mercato polacco offre opportunità concrete:

1. **Espansione nell'UE**: la posizione geografica centrale e oltre **5.000 km di autostrade** rendono la Polonia un hub ideale per raggiungere sia l'Europa occidentale che quella orientale.
2. **Partnership tecnologiche**: la collaborazione con cluster come **LifeScience Kraków** o il **BioForum** può accelerare progetti di ricerca congiunti e l'accesso a network internazionali.
3. **Accesso a fondi e incentivi**: gli strumenti come **PSI** e **STEP** possono coprire fino al **70% degli investimenti** e garantire vantaggi fiscali significativi.
4. **Forza lavoro qualificata e competitiva**: la disponibilità di giovani biotecnologi, ingegneri e data scientist offre alle aziende italiane un bacino di competenze a costi più competitivi rispetto a Germania e Francia.
5. **Nuovi mercati e applicazioni**: dalle terapie geniche ai vaccini mRNA, passando per dispositivi medici e soluzioni digitali, la Polonia è un terreno fertile per la collaborazione industriale e commerciale.

Conclusione

La Polonia non è solo un mercato emergente, ma un partner strategico per le imprese italiane del Life Science. Innovazione, capitale umano qualificato, incentivi fiscali e centralità geografica fanno del Paese una piattaforma ideale per **espandere il business, sviluppare nuove tecnologie e integrarsi nelle catene del valore europee e globali**.

Fonte: Report Polish Investment & Trade Agency

(Contributo editoriale a cura della [Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia](#) [2])



Ultima modifica: Martedì 18 Novembre 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/nuove-opportunita-imprese-italiane-biotech-farmaceutica-tecnologie-medicali>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-dellindustria-italiana-polonia>